



COMUNE DI GROTTAZZOLINA

PROVINCIA DI FERMO

AREA AMMINISTRATIVA- UFFICIO SERVIZI SOCIALI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RENDE NOTO

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, con Decreto 27 febbraio 2015, emana le disposizioni necessarie per l'attuazione dell'articolo 1, comma 125, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)», che prevede un assegno al fine di incentivare la natalità e contribuire alle spese per il suo sostegno e definisce i criteri e le modalità di attuazione per l'ammissione ai benefici previsti dalla normativa per il servizio

BONUS BEBE' ANNO 2015

Il Bonus Bebè 2015 è un assegno al fine di incentivare la natalità e contribuire alle spese per il suo sostegno introdotto dalla Legge di Stabilità 2015, spettante ai nuclei familiari, per ogni figlio **nato o adottato tra il 1° gennaio 2015 e il 31 dicembre 2017** ed è riconosciuto su domanda di un genitore convivente con il figlio da inviare telematicamente all'INPS (www.inps.it), corredata da autocertificazione sul possesso dei requisiti.

Per ottenere il bonus bebè e continuare ad averne diritto, i nuclei familiari beneficiari, al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del beneficio, devono essere in possesso di ISEE in corso di validità non superiore a 25.000 euro annui.

L'assegno è pari a **960 € annui, corrisposti dall'INPS**, con cadenza mensile di 80 € per ogni figlio. Inoltre per i nuclei familiari più bisognosi, ovvero in possesso di ISEE non superiore a 7.000 euro annui, l'importo annuo dell'assegno è pari a 1.920 euro ovvero 160 € mensili.

La domanda può essere presentata dal giorno della nascita o dell'ingresso nel nucleo familiare a seguito dell'adozione del figlio. Ai fini della decorrenza dell'assegno dal giorno della nascita o dell'ingresso nel nucleo familiare a seguito dell'adozione, **la domanda deve essere presentata non oltre il termine di 90 giorni dal verificarsi dell'evento** ovvero entro i 90 giorni successivi all'entrata in vigore del presente decreto. Nel caso in cui la domanda sia presentata oltre il termine di cui al periodo precedente, l'assegno decorre dal mese di presentazione della domanda.

Il nucleo familiare beneficiario decade dall'assegno qualora perda il requisito ISEE, oppure qualora si verifichi una delle seguenti cause:

1. decesso del figlio;
2. revoca dell'adozione;
3. decadenza dall'esercizio della responsabilità genitoriale;
4. affidamento del figlio a terzi;
5. affidamento esclusivo del figlio al genitore che non ha presentato.

Grottazzolina, 01/06/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ivana Pallottini